SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL TEMA TRASVERSALE

Argomento

LAVORARE PER LA SOSTENIBILITÀ

> Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.
>
> *Rapporto Brundtland, 1987*

Negli anni settanta del secolo scorso ha cominciato a farsi strada l'idea che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe portato nel lungo periodo al collasso dell'ecosistema terrestre, ma c'è voluto molto tempo perché questa consapevolezza diventasse una convinzione diffusa tra gli abitanti del pianeta.

Oggi sappiamo che quando si parla di sviluppo sostenibile occorre riferirsi non solo alla **dimensione ambientale**, cioè alla tutela dell'ecosistema e al rinnovamento delle risorse naturali, ma anche alla dimensione **economica** (produrre reddito e lavoro in modo duraturo) e a quella **sociale** (garantire che le condizioni di benessere siano distribuite in modo equo).

Ma come si lavora per favorire uno sviluppo sostenibile? Che mestieri svolgono e di che cosa si occupano gli uomini e le donne che ogni giorno aiutano il pianeta e l'umanità a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di sostenibilità?

Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni, le tecniche di produzione e altri aspetti riguardanti il lavoro di chi si occupa di garantire un presente e un futuro migliori al nostro pianeta e a tutte le persone che lo abitano.

Contesto di applicazione

L'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU** rappresenta un piano d'azione per realizzare un nuovo modello di sviluppo. Si tratta di un documento sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, che definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* – SDGs) che i paesi sono tenuti a raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e 140 indicatori.

Tutti sono chiamati a contribuire: ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere i 17 Obiettivi e a rendicontare i propri risultati all'ONU. Non solo: per affrontare tutte le dimensioni della sfida è fondamentale l'impegno di tutti all'interno dei paesi (dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura).

Discipline coinvolte

- ● Italiano
- ● Storia
- ● Geografia
- ● Matematica
- ● Scienze
- ● Lingua inglese
- ○ Seconda lingua comunitaria
- ● Tecnologia
- ● Arte e immagine
- ○ Musica
- ○ Educazione fisica
- ○ Religione

Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato e ciascun paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dall'opinione pubblica, nazionale e internazionale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono tutti collegati tra loro. Per esempio, garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Obiettivo 4) vuol dire anche offrire pari opportunità a donne e uomini (Obiettivo 5); per assicurare salute e benessere (Obiettivo 3), occorre vivere in un pianeta sano (Obiettivi 6, 13, 14 e 15); un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8) richiede l'eliminazione delle disuguaglianze (Obiettivo 10). Per questa ragione ciascun Obiettivo non deve essere considerato in maniera indipendente, ma perseguito sulla base di un approccio d'insieme. Solo la crescita integrata di tutte e tre le componenti (ambientale, economica e sociale) consentirà il raggiungimento dello sviluppo duraturo e sostenibile.

Tutti gli ambiti d'attività umana sono chiamati in causa dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ognuno di noi, ogni giorno, può assumere comportamenti o prendere decisioni che favoriscano la sostenibilità. Non c'è settore economico, professione o mestiere che non possa essere ripensato in tutto o in parte per favorire la sostenibilità. Vale per i settori tradizionali (agricoltura, edilizia, industria, commercio ecc.) e per quelli più innovativi (informatica e telecomunicazioni, digitale ecc.). Per esempio, **scienziati/e naturalisti/e**, **biologi/ghe**, **chimici/che** e, nel campo della comunicazione, **giornalisti/e**, **reporter** e **fotoreporter** hanno contribuito a raccogliere evidenze e a documentare gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi, nonché le situazioni emergenziali causate dalle trasformazioni repentine che stiamo vivendo.

Chi lavora nel campo della **pubblicità** ha aiutato **attivisti/e** a progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione, creando così un maggior senso di urgenza nell'opinione pubblica e nei decisori politici. Sono proprio i **decisori politici** ad avere poi la responsabilità di molte scelte che riguardano i destini del nostro pianeta: dagli **assessori** e le **assessore all'ambiente** che operano a livello locale (comuni, città metropolitane, province, regioni) fino a chi presiede il **ministero dell'ambiente** o a chi ricopre il ruolo di **commissario/a europeo/a per l'ambiente**. Migliaia di **programmatori/trici** in tutto il mondo ogni giorno sviluppano nuovi software e contenuti digitali per permettere a giovani e adulti/e di acquisire familiarità con i principi della sostenibilità, anche attraverso il gioco. Ma ci sono anche nuove figure professionali più strettamente legate ai temi della sostenibilità. Per esempio, il **programmatore** o la **programmatrice agricolo/a della filiera corta** introduce una pianificazione della produzione agricola per creare un legame più stretto con le necessità dei consumatori locali, le tradizioni e la stagionalità. L'**esperto/a di sviluppo rurale sostenibile** progetta e realizza gli interventi per la gestione e la tutela del territorio, la salvaguardia delle aree protette e si occupa della promozione di progetti di sviluppo rurale e per il recupero di ecosistemi degradati.

Se passiamo al settore alimentare, c'è chi si occupa di **consulenza tecnica e certificazione della qualità bio** aiutando i produttori a realizzare prodotti sempre più ecosostenibili ed effettuando i controlli necessari per rilasciare le certificazioni. Ma ci sono anche **ecochef** che innovano le tecniche di preparazione tradizionali per ridurne l'impatto ambientale e utilizzano solo prodotti certificati, stagionali e a filiera corta.

Anche la progettazione e la costruzione in ambito edilizio sono interessate da profondi cambiamenti, tant'è che si parla di **architettura** e **ingegneria edile green** e di **progettisti/e dell'edilizia sostenibile**. Vi sono poi **ecodesigner** che uniscono le competenze di design e progettazione con l'attenzione ai materiali, al risparmio energetico e all'economia circolare.

Nel settore delle professioni ci sono figure sempre più specializzate: l'**avvocato/a ambientale**, per esempio, si occupa di questioni giuridiche legate ai temi di conservazione e tutela dell'ambiente per le aziende private, le pubbliche amministrazioni e i decisori politici, le organizzazioni non governative; l'**economista ambientale**, invece, offre consulenza a imprese e decisori pubblici per valutare l'impatto delle politiche ambientali, per aiutarli a gestire i rischi ambientali legati alle attività produttive o alle decisioni intraprese.

Nelle imprese e nelle organizzazioni più grandi e strutturate è sempre più facile trovare **sustainability manager**: si tratta di professionisti/e che hanno la responsabilità di trovare un equilibrio tra le esigenze di sviluppo economico dell'impresa e l'adozione di pratiche, tecniche di produzione e politiche di gestione più efficienti e più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Negli enti pubblici è presente invece l'**energy manager**, che deve curare tutti gli aspetti legati al risparmio e all'efficienza energetica.

Vi è poi il settore della ricerca applicata, nell'ambito del quale **scienziati/e** attivi/e in diversi ambiti sono alla ricerca di soluzioni ecosostenibili nel campo dell'energia, della scienza dei materiali ecc.

L'ambito della sostenibilità include anche lavoratori/trici specializzati/e con mansioni più pratiche, come chi si occupa dell'**installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale**, che conosce la normativa del risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione; il/la **tecnico/a installatore/trice del solare**, che si occupa di installazione di impianti fotovoltaici e solari. E poi c'è chi si occupa dell'**installazione di reti elettriche a miglior efficienza**, che applica tutte le strategie per migliorare le prestazioni delle reti.

Nel settore dell'**ecoturismo** e del **turismo sostenibile**, inoltre, si trovano tante altre figure professionali del tutto nuove o rinnovate nelle proprie competenze.

Settori di attività economica esplorati

- Agricoltura e zootecnia
- Amministrazione pubblica
- Commercio
- Comunicazione e promozione culturale
- Consulenza e servizi
- Logistica e mobilità
- Manifattura
- Promozione culturale
- Pubblicità
- Ricerca scientifica
- Turismo

Figure professionali e lavorative presentate

- Addetti/e all'installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, impianti fotovoltaici, reti elettriche a miglior efficienza
- Addetti/e all'ufficio stampa
- Agronomi/e, programmatori/trici della filiera corta, esperti/e di sviluppo rurale sostenibile
- Artigiani/e
- Consulenti di tecniche e certificazione della qualità bio
- Copywriter
- Decisori politici (assessori/e, ministri/e, commissari/ie europei/e)
- Ecoattivisti/e (campainer)
- Ecochef ed esperti/e di alimentazione sostenibile
- Ecodesigner
- Ecomanager
- Economisti/e ambientali
- Energy manager
- Esperto di alimentazione sostenibile
- Game designer
- Giornalisti/e, reporter, fotoreporter
- Giuristi/e ambientali
- Graphic designer
- Operatori/trici museali (curatori/trici allestitori/trici)
- Progettisti/e dell'edilizia sostenibile (architetti/e, ingegneri/e)
- Programmatori/trici e sviluppatori/trici software
- Promotori/trici, agenti e consulenti di turismo sostenibile
- Scienziati/e (naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che ecc.)
- Sustainability manager

La macro unità è stata elaborata dalla piattaforma FUtuRI, alla quale l'Istituto aderisce, e adattata alle esigenze della scuola.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO

Argomento trasversale	**LAVORARE PER LA SOSTENIBILITÀ**
Disciplina di riferimento	Arte e immagine - Tecnologia
Classe di riferimento	Prima
Argomenti disciplinari specifici / Obiettivi di apprendimento	• Conoscere i princìpi della sostenibilità ambientale • Conoscere le basi della fotografia • Progettare un fotoreportage
Competenze chiave	• Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Titolo del compito autentico	**UN FOTOREPORTAGE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Elementi della realtà esterna utilizzati

Settore d'attività	Comunicazione
Figure professionali coinvolte	Fotoreporter
Breve descrizione delle figure professionali	Il/La fotoreporter si occupa di realizzare fotografie funzionali a documentare e raccontare un evento o una particolare situazione, come ad esempio lo scioglimento dei ghiacciai. Lavora spesso a stretto contatto con giornalisti/e e in molti casi ricopre anche questo ruolo. Le fotografie che scatta sono destinate a riviste e quotidiani, o a mostre espositive. Per diventare fotoreporter sono consigliati studi tecnico-artistici e corsi professionali. Bisogna saper usare bene la macchina fotografica, ma anche avere ottime capacità di osservazione per scegliere le inquadrature migliori, e senso critico per individuare i problemi da documentare.

UN FOTOREPORTAGE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La principale associazione ambientalista della vostra città si occupa da anni di sensibilizzare i giovani alle conseguenze del cambiamento climatico proponendo loro attività informative e laboratori. Quest'anno ha indetto un concorso fotografico rivolto a ragazze e ragazzi della Scuola secondaria di primo grado: il compito è la realizzazione di un fotoreportage dedicato al cambiamento climatico visto con gli occhi dei vostri coetanei. Le fotografie dovranno essere raccolte in una presentazione multimediale che sarà proiettata alle altre classi della scuola durante la Giornata della Terra (22 aprile).
I fotoreportage sono un mezzo molto efficace per documentare il nostro ambiente e i cambiamenti che lo riguardano. È importante, infatti, sensibilizzare l'opinione pubblica alle problematiche ambientali suggerendo di adottare uno stile di vita che segua i princìpi della sostenibilità. Per questo scopo la fotografia si rivela uno strumento molto potente: la sua forza espressiva è maggiore rispetto a quella dei dati o delle parole, e rende il messaggio immediatamente comprensibile.
L'insegnante di Arte e immagine ha deciso di iscrivere la vostra classe al concorso perché possiate contribuire nel vostro piccolo a sensibilizzare i/le vostri/e compagni/e alle conseguenze del cambiamento climatico.

Che cosa farete

Per cominciare dovrete approfondire il tema della fotografia ambientale: che cos'è, quali sono i fotografi più influenti nel settore, come i fotoreporter scelgono le loro inquadrature e i loro soggetti per ottenere un fotoreportage efficace. Dopo questa prima fase, guidati dall'insegnante, rifletterete tutti insieme sulle problematiche connesse al cambiamento climatico e individuerete le aree del vostro territorio in cui sono maggiormente evidenti.
Lavorerete divisi in gruppi come fotoreporter per elaborare cinque scatti fotografici da raccogliere in una presentazione multimediale. Realizzerete le fotografie nel vostro territorio con lo scopo di mettere in evidenza gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente; ogni gruppo lavorerà sul proprio fotoreportage.

Tempo a vostra disposizione

4 ore secondo le tempistiche definite dall'insegnante

Materiali che vi occorreranno

Se lavorate in modalità digitale:

- notebook, pc o tablet con connessione a Internet
- smartphone o fotocamera
- software per realizzare presentazioni multimediali come PPoint, Google Presentazioni o simili

Se lavorate in modalità mista (cartacea e digitale):

- smartphone
- stampante
- cartelloni, colla, forbici
- pennarelli, matite
- fogli di brutta

Prodotto da realizzare

Un fotoreportage sul cambiamento climatico

La classe sarà divisa in quattro gruppi e ogni gruppo sarà impegnato nella realizzazione del proprio fotoreportage. Le fotografie in formato digitale dovranno illustrare gli effetti che i cambiamenti climatici hanno prodotto sul territorio. Per iniziare l'attività bisognerà quindi spiegare alla classe che cos'è la fotografia ambientale e approfondire il tema degli effetti del cambiamento climatico.
Dopo questa prima fase aiuterete ragazze e ragazzi nella scelta dei siti da fotografare.
Ogni gruppo, lavorando al di fuori dell'aula, realizzerà i propri scatti, che saranno poi revisionati e assemblati a scuola.
Potrete organizzare un'uscita di classe o coinvolgere le famiglie e lasciare che ogni gruppo si organizzi al di fuori dell'orario scolastico per realizzare gli scatti. Ragazze e ragazzi potranno programmare un'uscita tutti insieme, oppure recarsi singolarmente nel luogo concordato, dopo aver stabilito in classe il contenuto e i criteri da seguire per effettuare gli scatti (per esempio scattare almeno due immagini significative).

Consegna per studenti e studentesse

Siete stati invitati a partecipare a un concorso indetto dalla principale associazione ambientalista della vostra città per il quale dovrete realizzare un fotoreportage ambientale che documenti gli effetti del cambiamento climatico sul vostro territorio. Lavorando come veri e propri fotoreporter ambientali sceglierete i siti da fotografare e poi, divisi in gruppi, realizzerete una serie di scatti significativi da raccogliere in una presentazione multimediale.

Materiali e strumenti

Modalità di realizzazione digitale:

- notebook, pc o tablet con connessione a Internet, nel caso in cui si disponga di strumentazione adeguata a scuola o si possa lavorare in modalità BYOD (con dispositivi personali)
- smartphone o fotocamera
- software per realizzare presentazioni multimediali come PPoint, Google Presentazioni o simili

Modalità mista (cartacea e digitale):

- smartphone o fotocamera
- stampante
- cartelloni, colla, forbici, pennarelli, matite, fogli di brutta

Siti utili da consultare

Per approfondire i temi della fotografia ambientale e dei cambiamenti climatici potete consultare i seguenti link, dove troverete esempi di fotoreportage vincitori di concorsi di fotografia ambientale, o realizzati dai migliori fotografi attualmente attivi nel settore:

- https://www.nationalgeographic.it/fotografia
- https://www.focus.it/ambiente/natura/il-concorso-ciwems-environmental-photographer-of-the-year-13042013
- https://www.pantografomagazine.com/la-fotografia-per-far-riflettere-sulla-sostenibilita-ambientale/
- http://cambiamoclima.earthdayitalia.org/
- https://www.greenbuildingmagazine.it/i-migliori-fotografi-per-lambiente/
- https://ecobnb.it/blog/2021/04/fotografia-naturalistica-guida/
- https://www.adobe.com/it/creativecloud/photography/discover/nature-photography.html

Tempi

4 ore

Fase 1

AVVIO

1/2 ora

10 minuti per la presentazione

10 minuti per la ricerca

10 minuti per il confronto

Presentazione dell'attività alla classe e ricerca sulle caratteristiche della fotografia ambientale

Presentate il percorso a studentesse e studenti. Spiegate loro che dopo una fase iniziale di approfondimento che si svolgerà insieme alla classe, ogni alunno/a farà parte di un gruppo di lavoro che dovrà realizzare un fotoreportage ambientale composto da cinque scatti fotografici significativi. Sottolineate il fatto che la fotografia ambientale è uno strumento molto importante di conoscenza del territorio e che può diventare molto utile per mettere in evidenza i problemi dovuti all'inquinamento e al cambiamento climatico.
Avviate il percorso mostrando alla LIM una presentazione che illustri le caratteristiche generali della fotografia ambientale attraverso il lavoro dei/delle principali fotografi/e del settore. Per documentarvi, potete fare riferimento ai siti indicati nella sezione "Siti utili da consultare". Osservando le immagini insieme a ragazzi e ragazze sottolineate gli aspetti tecnici delle fotografie e soffermatevi in particolare sulla loro efficacia comunicativa.

Invitate poi ragazze e ragazzi a svolgere una breve ricerca in rete sulla fotografia ambientale. Ragazzi e ragazze dovranno scaricare l'immagine che li/le colpisce di più e salvarla in un'apposita cartella condivisa, predisposta dall'insegnante.
Al termine di questa fase ogni ragazzo o ragazza mostrerà alla classe la foto che ha salvato e la commenterà insieme alla classe.

IDEA IN PIÙ: nella fase di approfondimento può essere utile coinvolgere gli/le insegnanti di Scienze e Tecnologia.

Se la scuola non disponesse della strumentazione necessaria, è possibile assegnare questa ricerca come compito a casa, chiedendo agli studenti di inviarvi le fotografie selezionate tramite l'indirizzo mail scolastico.

Fase 2

RISCALDAMENTO

1 ora

45 minuti per il brainstorming

15 minuti per la divisione in gruppi

Conoscere gli effetti del cambiamento climatico

Per svolgere un buon lavoro, è fondamentale conoscere gli effetti che il cambiamento climatico sta producendo sull'ambiente, come per esempio la siccità, l'impoverimento dei suoli, le frane dovute alle piogge intense e violente.
Dopo aver illustrato in linea generale queste problematiche alla classe, invitate studentesse e studenti a riflettere su quali effetti si possono osservare sul proprio territorio e come influiscono sull'ambiente.
Guidate il brainstorming grazie al quale ragazze e ragazzi individueranno i luoghi nei quali recarsi per scattare le fotografie.

Dividete la classe in quattro gruppi che inizieranno a organizzarsi e a stabilire in linea generale quali scatti vogliono realizzare.

IDEA SMART: è consigliabile preparare in anticipo i gruppi cercando di inserire alunni e alunne con livelli diversi di abilità e competenze. Cercate di abbinare un/a alunno/a con buone abilità in ambito artistico e dotato di una certa creatività a uno/a maggiormente competente nelle discipline tecnologiche.

Fase 3

IN MARCIA

2 ore

Realizzazione del fotoreportage

L'attività è da svolgere in esterno; potete scegliere di programmare un'uscita di classe in un luogo in cui siano evidenti più effetti del cambiamento climatico sull'ambiente, in modo che ogni gruppo possa realizzare scatti diversi.
In alternativa, i gruppi si organizzeranno al di fuori dell'orario scolastico: ragazze e ragazzi potranno uscire in gruppo oppure recarsi individualmente nel luogo concordato, dopo aver stabilito in classe il contenuto e i criteri da seguire per effettuare gli scatti. In questo caso naturalmente saranno coinvolte anche le famiglie.

Prima di tutto sarà necessario fare una breve passeggiata di perlustrazione per definire bene le aree da rappresentare. Dopo l'esplorazione ragazze e ragazzi passeranno alla realizzazione delle fotografie. Gli scatti dovranno essere molti più di cinque, le foto migliori saranno infatti selezionate nella fase successiva del lavoro.

Durante la realizzazione delle fotografie allievi e allieve dovranno prestare particolare attenzione alla luce e fare una scelta accurata delle inquadrature.

Fase 4

ARRIVO

1 /2ora

5 minuti per la revisione delle fotografie

25 minuti per realizzare la presentazione

Montaggio finale

In quest'ultima fase, ragazze e ragazzi sceglieranno le cinque fotografie per la presentazione. Gli scatti dovranno essere quelli più adatti a mettere in evidenza i problemi e gli effetti sull'ambiente dovuti al cambiamento climatico, ma anche quelli più suggestivi ed efficaci dal punto di vista della comunicazione. Mentre studentesse e studenti lavoreranno insieme potrete supervisionare e fornire loro suggerimenti utili per le scelte finali.

Dopo aver selezionato le cinque foto da inviare al concorso, ogni gruppo assemblerà il proprio fotoreportage in una presentazione multimediale (utilizzando il format allegato).

Presentazione
In occasione della Giornata della Terra (22 aprile) ogni gruppo presenterà il proprio lavoro alle altre classi della scuola, che sceglieranno il reportage migliore per efficacia comunicativa.

Strumenti di valutazione
Concluso il lavoro, tornate in piattaforma per compilare la griglia di valutazione e per attivare il diario metacognitivo e i questionari sulle inclinazioni dei vostri studenti e delle vostre studentesse.

Valutiamo il percorso

In questa sezione trovate gli strumenti per compiere le attività di valutazione *in itinere* e finale del percorso. Possono essere usati offline, ma alcuni di questi vanno compilati anche online. Diventeranno in tal modo un valido strumento di supporto nel momento della certificazione delle competenze e quando sarà necessario abilitare i percorsi di orientamento personalizzati per gli studenti e le studentesse.

Per il/la docente:

- la **rubrica di valutazione** per osservare i livelli di competenza che gli studenti e le studentesse dimostrano di aver raggiunto nello svolgimento del compito autentico. **Da compilare online**

Per studenti e studentesse:

- un **diario metacognitivo** che a conclusione del percorso svolto abilita un fondamentale momento di riflessione su quanto fatto (che cosa siamo riusciti a fare? In che cosa abbiamo invece incontrato difficoltà?) anche in senso orientativo (riflessione sulle caratteristiche delle professionalità incontrate. **Da compilare online**
- una **check-list** che consente di controllare e monitorare il compito *in itinere*, nel corso delle fasi di lavoro, nonché di riflettere su ciò che si sta facendo e di autovalutare il proprio percorso. **Solo offline**

RUBRICA DI VALUTAZIONE **Da compilare online**

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza digitale	L'alunno/a supportato/a dall'insegnante utilizza dispositivi e software adeguati al lavoro proposto.	L'alunno/a utilizza dispositivi e software adeguati al lavoro proposto chiedendo all'occorrenza suggerimenti all'insegnante.	L'alunno/a utilizza correttamente dispositivi e software adeguati al lavoro proposto.	L'alunno/a utilizza con padronanza e dimestichezza dispositivi e software adeguati al lavoro proposto.

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	L'alunno/a fatica a partecipare in modo corretto e attivo, rispettando ruoli e tempi assegnati e di fornte a compiti e materiali nuovi si trova disorientato/a. Necessita della guida dell'insegnante per approcciarsi all'attività.	L'alunno/a partecipa in modo quasi sempre corretto, rispettando ruoli e tempi assegnati; di fronte a compiti e materiali nuovi riesce a trovare un modo semplice ma corretto per affrontare l'attività proposta, chiedendo all'occorrenza conferma all'insegnante o ai compagni.	L'alunno/a partecipa in modo corretto e autonomo, rispettando ruoli e tempi assegnati e di fronte a compiti e materiali nuovi è in grado di attuare strategie sperimentate e corrette per portare a termine l'attività proposta.	L'alunna/o partecipa in modo attivo e propositivo, rispettando ruoli e tempi assegnati e favorendo il coinvolgimento degli altri compagni; di fronte a compiti e materiali nuovi trova soluzioni personali per svolgere l'attività proposta, implementando il proprio bagaglio di competenze.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: produrre elaborati fotografici	L'alunno/a supportato/a dall'insegnante realizza elaborati fotografici, applica le regole del linguaggio fotografico e della comunicazione.	L'alunno/a realizza elaborati fotografici chiedendo suggerimenti all'insegnante sull'applicazione delle regole del linguaggio fotografico e della comunicazione.	L'alunno/a realizza elaborati fotografici applicando le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e della comunicazione.	L'alunno/a realizza elaborati fotografici personali e creativi applicando in autonomia le conoscenze e le regole del linguaggio fotografico e della comunicazione

DIARIO METACOGNITIVO

Da compilare online

Ciao, sei qui perché hai appena concluso in classe il compito autentico **Un fotoreportage sul cambiamento climatico**. Qui di seguito trovi alcune domande che ti possono aiutare a riflettere su cosa ti sia piaciuto di più o di meno durante il lavoro in classe e su quanto sia stato facile per te portare a termine il compito che ti è stato assegnato.
Non è un test: non ci sono risposte giuste o sbagliate. Puoi rispondere sinceramente in massima tranquillità.

La mia esperienza di apprendimento

1. Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *seleziona una sola risposta per riga* *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Mi è piaciuto svolgere questo compito autentico	☐	☐	☐	☐
Ho trovato interessanti le attività proposte	☐	☐	☐	☐
Le attività proposte e i compiti assegnati erano alla mia portata	☐	☐	☐	☐
Ho avuto difficoltà a rispettare i tempi assegnati	☐	☐	☐	☐
Ho avuto difficoltà a collaborare con i miei compagni	☐	☐	☐	☐

2. Quale fase del compito hai trovato più interessante?

.....

3. Quale fase del compito ti ha creato più difficoltà?

.....

4. Se hai avuto difficoltà nel rispettare i tempi, descrivi brevemente perché.

.....

.....

5. Se hai avuto difficoltà nel collaborare con i tuoi compagni e le tue compagne, descrivi brevemente perché.

.....

.....

6. Se dovessi ripetere questo compito, cosa cambieresti? Che suggerimenti daresti per migliorarlo?

.....

.....

** = risposta obbligatoria*

La mia riflessione per l'orientamento

7. Il compito autentico che hai svolto ti ha permesso di conoscere il mondo di alcune figure professionali. Ripensando a quello che hai appreso, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Trovo interessante il lavoro del/della fotoreporter	☐	☐	☐	☐
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni del/della fotoreporter	☐	☐	☐	☐

8. Per ognuna delle seguenti affermazioni, indica quanto ti rappresenta. *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Mi piace suonare e/o cantare	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piacciono le attività dove devo costruire cose nuove partendo da singoli pezzi	☐	☐	☐	☐	☐
Sono una persona creativa	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace provare a fare degli esperimenti scientifici	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace avere a che fare con i numeri e i calcoli	☐	☐	☐	☐	☐
Scrivere temi o racconti di fantasia mi piace molto	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace prendermi cura degli animali	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace recitare	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace cucinare	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace fare i puzzle	☐	☐	☐	☐	☐
Sono una persona analitica, rifletto sempre su ogni problema o situazione	☐	☐	☐	☐	☐
Sono bravo/a a lavorare da solo/a	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piacciono i compiti pratici	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace disegnare	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piacciono i giochi di costruzioni	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace la scienza	☐	☐	☐	☐	☐
Mi appassiona cercare di capire come funzionano le cose	☐	☐	☐	☐	☐
Mi piace fare attività all'aperto	☐	☐	☐	☐	☐

** = risposta obbligatoria*

CHECK-LIST **Solo offline**

Avete compreso l'importanza della fotografia ambientale?	__ /1
Avete individuato le caratteristiche principali di un fotoreportage dedicato all'ambiente?	__ /1
Avete contribuito all'individuazione dei siti dove realizzare le fotografie?	__ /1
Avete organizzato correttamente il vostro fotoreportage?	__ /1
Avete realizzato correttamente la presentazione finale?	__ /1
Avete rispettato le idee generali del vostro gruppo di lavoro?	__ /1
Avete accolto i suggerimenti dei/delle compagni/e ?	__ /1
Avete rivisto l'elaborato alla luce delle indicazioni fornite dall'insegnante?	__ /1
Avete rispettato i tempi stabiliti per le diverse fasi?	__ /1
Avete collaborato attivamente con i/le compagni/e in tutte le fasi previste?	__ /1
Totale	**__ /10**

TITOLO FOTOREPORTAGE

LUOGO

A cura di .....

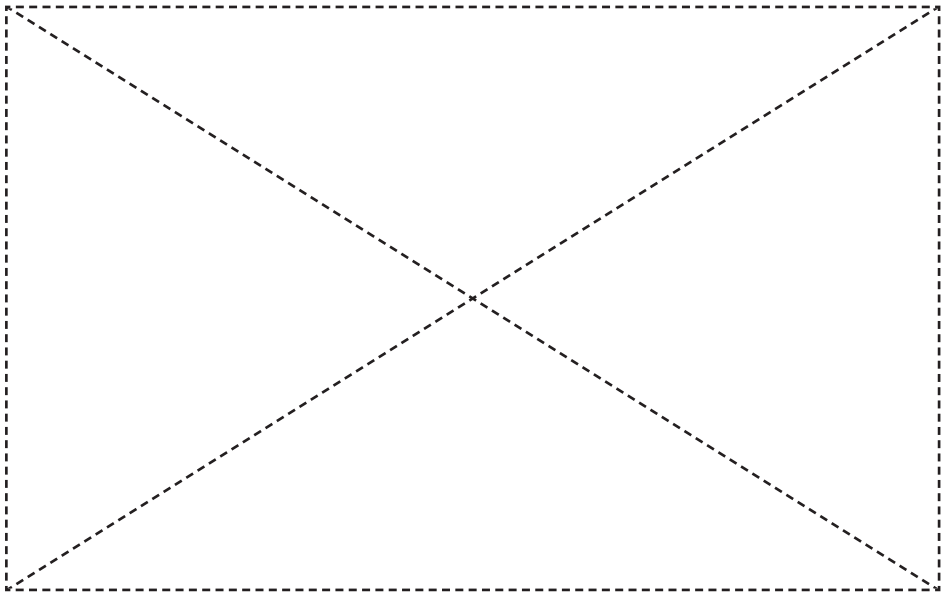

Foto n..... TITOLO FOTO